

Noto. Semi di cannabis e piante di marijuana in casa, arrestati padre e figlio

I carabinieri di Noto hanno tratto in arresto in flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente il 54enne Vincenzo Crapula ed il figlio 22enne. Gli investigatori hanno proceduto a perquisizione domiciliare presso l'abitazione degl'interessati i quali, sin da subito, si sono mostrati particolarmente agitati ed insofferenti ai controlli.

In diversi barattoli in vetro trovate diverse centinaia di semi di "cannabis indica", 23 piante di marijuana in infiorescenza coltivate in un terreno adiacente all'abitazione ed un totale di circa 100 grammi di sostanza stupefacente del tipo marijuana.

I due uomini sono stati dichiarati in arresto e posti ai domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Siracusa.

La sostanza rinvenuta è stata sottoposta a sequestro in attesa delle analisi di laboratorio.

Augusta. Motopale in spiaggia senza autorizzazione, stop immediato ai lavori

Con due motopale stavano movimentando circa 50 metri cubi di sabbia, senza alcuna autorizzazione. Per questo, i militari della Guardia Costiera di Augusta, intervenuti in località San

Leonardo Sottano, hanno immediatamente ordinato la sospensione dei lavori. Elevate due sanzioni amministrative per inosservanza delle disposizioni dettate in tema di utilizzo del demanio marittimo, ammontanti a circa 1.000 euro ciascuna.

Con il primo caldo scoppiano gli incendi: fiamme lambiscono le vasche dell'area industriale

Si alzano le temperatura e con il primo caldo si ripresenta l'emergenza incendi. Pomeriggio di gran lavoro tra Priolo e Melilli, dove le fiamme si sono sviluppate su di una vasta area a ridosso della zona industriale, arrivando a lambire le vasche-serbatoio da 150.000 degli stabilimenti nord. Fortunatamente, il lavoro di prevenzione (vegetazione già tagliata) ha reso più semplice l'intervento delle squadre interne, dei vigili del fuoco e della Protezione Civile di Priolo impegnata sempre questo pomeriggio anche a Siracusa.

Siracusa. Oltre 600 candidati per il Consiglio comunale:

"troppi interessi, vigili l'antimafia", esposto dei Verdi

Il responsabile legalità della federazione dei Verdi, Peppe Patti, ha chiesto l'intervento dell'antimafia per vigilare sulle candidature alle amministrative di Siracusa. Patti ha parlato personalmente con la presidente uscente della commissione, Rosy Bindi, che si è riservata la possibilità di attivare una eventuale istruttoria che dovrà comunque essere portata avanti da quella che sarà la nuova antimafia nazionale.

"Non ho sospetti particolari, ma 670 candidati per 32 posti in Consiglio comunale sono una enormità. Perché c'è tutto questo interesse e da parte di chi?", si domanda Patti che all'antimafia chiede fundamentalmente di verificare se tutti i candidati rispettano il codice etico proposto dalla stessa commissione e se sono nelle condizioni di accettabilità della candidatura (carichi pendenti, processi, condanne, etc etc).

La richiesta scritta inviata in commissione a Roma è anche diventata un esposto presentato alla Procura di Siracusa e alla Direzione Investigativa Antimafia di Catania.

Lavoro nero o irregolare, controlli in provincia: sospese tre imprese edili,

32.000 euro di sanzioni

Controlli serrati in tutta la provincia per il contrasto del lavoro nero e del caporalato. Nell'ultima settimana i Carabinieri del nucleo ispettorato lavoro, con il supporto dei tecnici dell'Ispettorato Territoriale del lavoro, hanno eseguito cinque accessi ispettivi in altrettante aziende di Augusta, Lentini, Portopalo, Rosolini e Pachino. Verificate 37 posizioni lavorative. Individuati otto lavoratori in nero e sei lavoratori irregolarmente occupati oltre le 40 ore settimanali contrattualmente previste. Sono in corso anche verifiche sulle posizioni contributive ed assicurative delle aziende ispezionate.

In tre delle cinque aziende è stato trovato lavoro nero oltre la soglia del 20% dei lavoratori complessivamente impiegati, quindi è scattata la sospensione dell'attività imprenditoriale: si tratta di due imprese edili operanti ad Augusta ed una impresa edile operante in Sortino.

Inoltre è scattata la denuncia alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa nei confronti del titolare di un esercizio commerciale, che aveva installato impianti di videosorveglianza senza preventiva autorizzazione: consentiva il controllo dei dipendenti anche tramite dispositivi cellulari da parte del datore di lavoro. Disposta l'immediata rimozione.

Nei confronti di altri quattro datori di lavoro, infine, è scattata la denuncia in stato di libertà per violazioni in materia di sicurezza sul lavoro per non avere allestito i ponteggi in modo sicuro per i dipendenti, così esponendoli a pericolo di caduta dall'alto. In tutti i casi sono stati adottati i provvedimenti interdittivi, finalizzati al ripristino del corretto utilizzo dei ponteggi a garanzia dell'incolumità dei lavoratori.

Le sanzioni amministrative irrogate ammontano ad oltre 32.000 euro e le ammende contestate sono pari ad euro 7.053. Nel corso degli accertamenti, inoltre, sono stati recuperati

contributi previdenziali ed assicurativi per complessivi euro 40.000 circa.

Augusta. Incidente stradale, cade a terra con la moto: interviene l'elisoccorso

E' stato dimesso con una prognosi di 15 giorni e la mandibola fratturata il 34enne albanese residente ad Augusta rimasto ieri coinvolto in un brutto incidente stradale lungo la statale 114.

Era alla guida del suo ciclomotore quando, per cause in fase di accertamento, ha perso il controllo rovinando violentemente per terra. Sul posto è stato chiesto l'intervento dell'elisoccorso che ha trasferito il giovane al Cannizzaro di Catania.

Augusta. Tartaruga spiaggiata con amo in bocca soccorsa e salvata dalla Guardia Costiera

Tartaruga spiaggiata a Vaccarizzo, nei pressi del villaggio San Leonardo. Sono intervenuti, dietro segnalazione, gli

uomini della Guardia Costiera di Augusta per soccorrere il pregiato esemplare di chelone marino. Aveva deglutito un amo da pesca. La tartaruga, dal carapace lungo circa mezzo metro, coperta con un panno bagnato, e collocata dentro una vasca nel cui interno è stata versata un po' d'acqua di mare, è stata condotta in Capitaneria di Porto. Oggi l'esemplare della specie "caretta-caretta" sarà affidato alle cure degli operatori dell'Istituto Zooprofilattico della Sicilia.

Siracusa. Spaccio di droga in piazza San Metodio, un arresto. Tronco cavo usato come nascondiglio

Arresto in flagranza di reato per il 28enne Tommaso Liotta per spaccio di stupefacenti. I Carabinieri infatti lo hanno sorpreso mentre cedeva sostanze stupefacenti ad assuntori locali in piazza San Metodio. Dopo aver effettuato un'accurata perquisizione personale ed un'ispezione della zona circostante, sono state rinvenute 10 dosi di cocaina all'interno di una cavità del tronco di una palma, utilizzata come posto sicuro ove nascondere la droga e da cui prelevarla volta per volta.

L'arrestato è stato posto agli arresti domiciliari così come disposto dall'Autorità Giudiziaria di Siracusa.

Lo scippatore di vecchiette arrestato da Polizia e Carabinieri: è un 41enne lentinese

E' finito in carcere il 41enne Marco Salvatore Castiglia, di Lentini. Le forze dell'ordine hanno pochi dubbi, sarebbe lui lo scippatore che ha preso di mira due anziane signore, finite in ospedale. E' accusato di rapina e furto con strappo.

Secondo quanto ricostruito, dopo aver scelto con cura le sue vittime le avrebbe avvicinate e, dopo averle strattonate con forza fino a farle cadere a terra causando loro lesioni rispettivamente guaribili con 30 e 3 giorni di prognosi, le avrebbe derubate delle loro borsette.

Dopo una breve indagine di polizia giudiziaria, gli agenti di polizia ed i carabinieri sono riusciti ad individuare e bloccare l'arrestato con ancora la refurtiva in suo possesso.

Augusta. Fuochi d'artificio per il patrono ma senza autorizzazioni: sequestro e denuncia

Nel corso dei festeggiamenti in onore di San Domenico, patrono di Augusta, gli Agenti del Commissariato hanno accertato che sul sagrato del Duomo era stato preparato uno spettacolo pirotecnico senza le autorizzazioni richieste. Il materiale

esplosivo utilizzato era peraltro non classificato e potenzialmente molto pericoloso. Un catanese di 56 anni è stato denunciato e tutto il materiale non in regola con le vigenti normative posto sotto sequestro.